

La presente deliberazione viene affissa il 29 SET, 2014 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



## PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale di Benevento  
n. 133 del 26 SET, 2014

**Oggetto:**

**L.R. 27/1979 e s.m.i. – Restituzione terreni occupati ai proprietari: Varricchio Elziario, Varricchio Chiara, Camilleri Stefania, Camilleri Nicoletta, ai sensi del R.D. 3267 del 30/12/1923.**

L'anno duemilaquattordici il giorno Ventisei del mese di Settembre ora 12,40 presso la Rocca dei Rettori è presente il Commissario Straordinario prof. ing. Aniello Cimitile per deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Nardone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso visione della Relazione Istruttoria del Servizio Forestazione, Caccia e Pesca, qui di seguito trascritta:  
**Premesso che:**

**Rilevato** che in data 1 settembre 1984 la Provincia di Benevento procedeva ad occupare i fondi in agro del Comune di San Leucio del Sannio di proprietà della Ditta Varricchio Enrico, riportato in Catasto al Fg. 10 ex part. 2-6-7-9- 226 attualmente Fg. 10 particelle 323-324-325-329-330-331-6-326-327-328-226 estesi complessivamente per ha 5.66.30, di cui risultano occupati ha 5.00.00, per effettuare lavori di rimboschimento;

**Rilevato** che con la legge regionale n. 27/1979, modificata ed integrata con l.r. 13/1987, 11/1996 e 14/2006, la Regione Campania delegava a questo Ente le funzioni amministrative in materia di Economia, Bonifica e difesa del suolo per i territori di competenza, in cui ricade il fondo di cui trattasi;

**Visto** che i proprietari dei terreni occupati – eredi Varricchio, hanno rivolto istanza di restituzione nell'anno 2014 – prot. 0045759 del 05/06/2014;

**Visto** il Piano di Coltura e Conservazione del rimboschimento sito alla località Feleppi di Sotto del Comune di San Leucio del Sannio e riportato in Catasto al Fg. 10 ex part. 2-6-7-9- 226 attualmente Fg. 10 particelle 323-324-325-329-330-331-6-326-327-328-226, redatto dal Dottor Agronomo Antonio Castellucci, nelle funzioni di Responsabile del Servizio Forestazione di questo Ente, ai sensi dell'art. 54 del R.D. n. 3267 del 10/12/1923, in data 26 giugno 2014, che della presente costituisce parte integrante come allegato "A", in cui, tra l'altro, viene espresso parere favorevole alla restituzione del fondo ai legittimi proprietari stabilendo le norme e prescrizioni a cui dovranno attenersi, ben specificato dallo stesso;

**Ritenuto** dover procedere alla restituzione del fondo di cui trattasi ai legittimi proprietari Varricchio Elziario, Varricchio Chiara, Camilleri Stefania e Camilleri Nicoletta;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li 26/9/2014

Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale.  
Attività Produttive, Politiche Agricole e Forestali  
(Dott. Raffaele Bianco)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore  
Gestione Economica Finanziaria  
(Dott. Raffaele Bianco)



# PROVINCIA DI BENEVENTO

*Al Commissario Straordinario  
SEDE*

*Oggetto: Proposta di delibera Settore Pianificazione Territoriale – Restituzione  
Terreni Varricchio Elziario ed altri.*

*In riferimento alla proposta di delibera in oggetto preso atto della relazione tecnica ivi allegata del 2/7/2014 si evidenzia che la restituzione dei terreni in esame attiene un diritto potestativo dei proprietari atteso che non trattasi di occupazione preordinata all'esproprio ma di comodato di terreni al fine di rimboschimento ai sensi del R.D. n. 3267/1923 e L.R. n.11/96.*

*Rilevato che l'Ufficio competente da atto che gli interventi programmati sono cessati in data 30/4/2013 e fermi gli obblighi a carico dei proprietari analiticamente ivi descritti sussistono i presupposti per la restituzione ai detti proprietari in questione.*

*IL DIRIGENTE  
SETTORE AVVOCATURA  
(Avv. Vincenzo Catalano)*



## PROVINCIA DI BENEVENTO

### SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ATTIVITA' PRODUTTIVE, POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

#### *SERVIZIO FORESTAZIONE, CACCIA E PESCA*

PIANO DI COLTURA E CONSERVAZIONE DEL RIMBOSCIMENTO SITO ALLA LOCALITA' FELEPPI DI SOTTO DEL COMUNE DI SAN LEUCIO DEL SANNIO, RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 22 PARTICELLE 5-6-7-9 E 226 DI PROPRIETA' EREDI VARRICCHIO ENRICO E REDATTO SECONDO LE NORME DI CUI ALL'ART. 54 DEL REGIO DECRETO N. 3267 DEL 30/12/1923- LEGGE REGIONALE N. 11/1996 E s.m.i.

In data 05/06/2014 il Sig. Varricchio Elziario, nato a Benevento l'11.05.1957 in nome e per conto di Varricchio Chiara, nata a San Leucio del Sannio (BN) il 04.09.1926, Camilleri Stefania nata a Benevento il 01.08.1984, Camilleri Nicoletta nata a Benevento il 01.08.1984, in qualità di comproprietari dei fondi ubicati in località Feleppi di Sotto del Comune di San Leucio del Sannio (Fg. 10 ex part. 2-6-7-9- 226) attualmente Fg. 10 particelle 323-324-325-329-330-331-6-326-327-328-226 estesi complessivamente per ha 5.66.30, ha fatto pervenire a questo Settore istanza tendente ad ottenere la restituzione dei fondi suindicati, ceduti temporaneamente alla Provincia di Benevento in data 01.09.1984 ai sensi del R.D. 3267/1923.

Agli atti di quest'Amministrazione risulta l'atto di sottomissione stipulato dalle parti in data 27/08/1984 e il verbale di presa in consegna in data 01.09.1984 dei terreni di proprietà del Sig. Varricchio Enrico riportato in catasto al Fg. 10 ex part. 2-6-7-9-226 attualmente Fg. 10 particelle 323-324-325-329-330-331-6-326-327-328-226 estesi complessivamente per ha 5.66.30, di cui risultano occupati ha 5.00.00.

In data 26 giugno 2014, il sottoscritto Dottor Agronomo Antonio Castellucci, funzionario del Settore Pianificazione Territoriale, Attività Produttive, Politiche Agricole e Forestali della Provincia di Benevento, si è recato alla località Feleppi di sotto del Comune di San Leucio del Sannio per redigere il seguente Piano di Coltura

e Conservazione così come prescritto dal R.D. N. 3267/1923 e dalla legge regionale n. 11/1996 e s.m.i.

La superficie occupata dal rimboschimento è di ha 5.00.00, così come risulta nel Verbale di presa possesso redatto dall'Amministrazione Provinciale di Benevento – Assessorato Agricoltura e Foreste – Ufficio Agricoltura e Forestazione ed approvato dalle parti in data 27 agosto 1984 e successivamente dalla Provincia di Benevento in data 29 agosto 1984.

I lavori di rimboschimento ebbero inizio l'1 settembre 1984.

Dall'anno 1984, e cioè dall'inizio della gestione della delega da parte di questa Amministrazione provinciale (l.r. 27/79), sul fondo di cui trattasi sono stati effettuati annualmente lavori di rimboschimento, manutenzione e risarcimento.

Gli ultimi lavori effettuati riguardano interventi di manutenzione e prevenzione dagli incendi boschivi che hanno avuto termine il 30/04/2013.

Ubicazione: Il fondo si trova nella Provincia di Benevento, Comune di San Leucio, località Feleppi di sotto. Titolo di godimento del bene: Comproprietari Sig. Varricchio Elziario, Varricchio Chiara, Camilleri Nicoletta, Camilleri Stefania. Estremi catastali: Fg. 10 ex part. 2-6-7-9- 226 attualmente Fg. 10 particelle 323-324-325-329-330-331-6-326-327-328-226 – Superficie ha 5.00.00.

Fonte ed anno del finanziamento: Legge regionale n. 27/1979 e s.m.i. –Ente erogatore: Regione Campania. Anno di esecuzione degli interventi: anno 1984/2013.

Governo, trattamento e composizione:

Il rimboschimento è posto su una superficie leggermente in declivio verso nord-est, vi si giunge dalla strada comunale Feleppi e dalla strada provinciale .....

L'intera superficie era delimitata da una chiudenda, realizzata con paletti di castagno e filo spinato, che oggi è presente solo in alcuni tratti.

Allo stato, dal punto di vista selvicolturale, il fondo si presenta nelle seguenti condizioni:

- particelle ex 5-6-7, ingresso dalla strada comunale Feleppi, le piante di conifere (*Cupressus arizonica*, *Pinus halepensis* e *radiata*), hanno raggiunto una altezza media di circa 10-15 metri e una circonferenza media al tronco di cm 60-80. L'epoca della piantagione risale agli anni 1984 -1990. La nevicata eccezionale che si è abbattuta nell'intera zona nel febbraio 2012 ha arrecato notevoli danni all'intero rimboschimento, considerato l'elevata densità all'impianto, e nonostante i continui tagli di sfollo effettuati negli anni precedenti;
- particella ex 9 e parte della 7 poste nella parte a valle del rimboschimento il soprassuolo è composto in parte da specie resinose (*Cupressus arizonica*, *Pinus halepensis* e *radiata*), piante di *Populus alba* il cui ciclo di taglio risulta superato, avendo raggiunte altezze elevate (mt 20-25) e piante di *Robinia pseudoacacia* e *Ulmus campestris*, che negli ultimi anni hanno colonizzato questa zona del rimboschimento;
- Il sottobosco all'interno dell'area è quasi inesistente, mentre ai margini del rimboschimento, la vegetazione composta da rovi e da specie infestanti nonostante i continui tagli è altamente rigogliosa.

- I lavori eseguiti negli ultimi anni sono consistiti in ripuliture, sfolli, spalcatore, diradamenti;
- Negli anni passati il fondo è stato interessato dai lavori di costruzione di un impianto fognante, che collega la parte alta del cantiere con l'impianto di depurazione comunale.

Da quanto constatato, si da parere favorevole alla restituzione del fondo ai legittimi proprietari, che dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni;

1. Obblighi contenuti nell'art. 54 del Regio Decreto n. 3267 del 1923;
2. Il pascolo è regolato in conformità delle norme contenute nell'art. 9 del predetto R.D. e dalle prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale della Provincia di Benevento;
3. I proprietari sono tenuti alla custodia del bosco ed alla sua difesa contro i danni di qualsiasi natura cui potrebbe andare soggetto.
4. Il proprietario dei terreni rimboschiti deve compiere le operazioni di governo boschivo che consistono in:
  - Pulizia del sottobosco;
  - Potatura dei rami secchi e dei rami verdi, quest'ultima operazione è consigliabile farla nel periodo che cade dalla caduta delle foglie a Natale, e deve essere eseguita senza danneggiare la corteccia e senza lasciare monconi. Il materiale vegetale derivante dalle operazioni colturali non deve essere lasciato a terra.
  - I tagli intercalari o colturali servono a regolare la densità del bosco e ad avviare la selezione naturale.
  - In caso di incendio bisogna eseguire al più presto possibile la succisione delle piante a ceppaia in modo da favorirne la rigenerazione e nel rispetto della legge n. 353/2000 (legge quadro in materia di incendi boschivi);
  - In caso di avversità biotiche e abiotiche il proprietario è obbligato a darne comunicazione alle autorità competenti (Sta Ce.pi.ca e STAPF) ed attuare egli stesso gli interventi ritenuti necessari;
  - Il proprietario ha l'obbligo di provvedere alla formazione di fasce antincendio e viali parafuoco;
  - E' obbligo del proprietario provvedere alla ricostituzione di spazi vuoti dovuti a tagli, incendi e fallanze, la dove il bosco non si rinnovi spontaneamente;
  - Il proprietario o possessore del fondo in oggetto, deve compiere le operazioni di governo e di trattamento in conformità del presente Piano di Coltura che è demandato anche nel caso di trapasso di proprietà degli stessi a qualsiasi titolo;
5. Trattandosi di bosco artificiale, le cure colturali applicabili ad essi saranno quelle più adatte alla forma di governo ed al tipo di trattamento, secondo le Prescrizioni di massima e polizia forestale.

6. Le cure colturali e gli interventi selvicolturali verranno eseguiti dai proprietari previa autorizzazione o denuncia di inizio lavori all'ente competente così come disciplinato dalle Prescrizioni di massima e polizia forestale.
7. Finanziamenti pubblici – per tutti gli interventi prescritti nel presente piano i proprietari potranno usufruire di tutte le forme di sostegno contributivo previste da leggi statali, regionali o da regolamenti comunitari vigenti all'epoca dei lavori, ad esclusione del taglio di utilizzazione.
8. Sgombero - Al fine di facilitare la rinnovazione naturale o reimpianti, di prevenire incendi boschivi, l'infestazione di insetti e il verificarsi di fitopatologie, il bosco dovrà essere tenuto sgombero dagli assortimenti legnosi commerciabili derivanti dai tagli, delle piante eventualmente schiantate da calamità meteorologiche nonché tutti i materiali che potrebbero costituire facile esca per il fuoco o ricettacolo di focolai di diffusione di malattie parassitarie. Tale obbligo decade per i casi di comprovata inesboscabilità per motivi tecnici o legati alla sicurezza.
9. Viabilità – Le strade, le piste, le mulattiere ed i sentieri, eventualmente esistenti, dovranno essere tenuti in efficienza e sgombri dagli arbusti e dalla rinnovazione. L'eventuale allargamento e/o ripristino della viabilità forestale di servizio è consentito previa autorizzazione dell'Ente competente.
10. Taglio – il bosco dovrà rispettare i turni selvicolturali fissati dalle prescrizioni di massima e polizia forestale regionali e le modalità di governo e trattamento previste dalle medesime per tale tipo di bosco. Per il reimpianto del soprassuolo è consigliabile l'utilizzo di specie arboree (latifoglie), che presentano i requisiti idonei sia economici che paesaggistici.

Nella conduzione dell'impianto dovranno essere osservate e rispettate tutte le altre norme vigenti in materia paesaggistica, di tutela del suolo e dell'ambiente.

I proprietari del soprassuolo boscato in esame hanno l'obbligo, in caso di vendita, permuta o altra forma di cessione del bosco, di rendere nota all'acquirente, permutante o subentrante, gli obblighi contenuti nel presente piano di coltura.

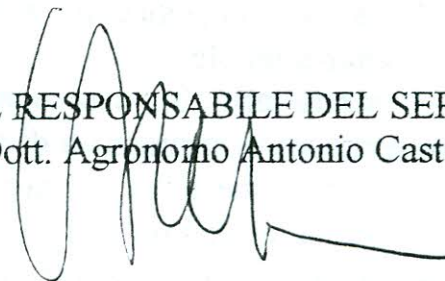
In caso di inadempienza delle prescrizioni indicate dal presente Piano, le amministrazioni competenti adotteranno nei confronti dei proprietari le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Benevento 2 luglio 2014

VISTO: IL DIRIGENTE  
Dott. Raffaele Bianco



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Agronomo Antonio Castellucci



## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

### ***Delibera***

1. Di prendere atto del Piano di Coltura e conservazione del rimboschimento sito alla località Feleppi di Sotto del Comune di San Leucio del Sannio, che qui si intende integralmente riportato, approvandolo in ogni sua parte;
2. Di autorizzare, come in effetti autorizza, la restituzione dei fondi ubicati nel Comune di San Leucio del Sannio ai legittimi proprietari ;
3. Di fare carico al competente Settore Pianificazione Territoriale, Attività Produttive, Politiche Agricole e Forestali, di questo Ente della esecuzione di quanto deliberato,
4. Di dare alla presente immediata esecutività.



Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dr. Franco Nardone)

*Francesco Nardone*

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

(Prof. Ing. Aniello Cimitile)

*Aniello Cimitile*

N. 2557 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n.267

BENEVENTO 29 SET. 2014

**IL MESSO**  
**IL MESSO NOTIFICATORE**  
(*Patrizia Mirolo*)

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*IL SEGRETARIO GENERALE*  
*Dr. Franco Nardone*

Si dichiara che la suesposta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dall'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi n. 134 del T.U. - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Copia per

SETTORE <u>Prov. Terr. A. Prov. Pol. Agr. For.</u>		prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____